

FAMIGLIA PARROCCHIALE

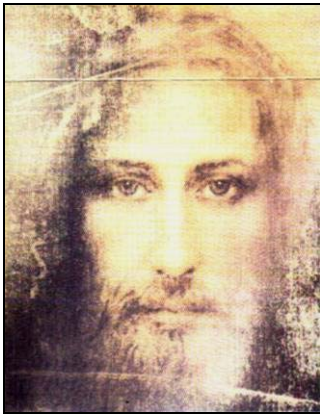
Notiziario Settimanale Parrocchia SS. Salvatore- Castelnuovo V.C. (PI) Anno 43

Tel Fax 0588 \ 20618 -Cellulare 347-8567671

donse@parrocchiainsieme.it - Sito della Parrocchia: www.parrocchiainsieme.it/

2227

15 Luglio 2012



IL PIU' GRANDE MIRACOLO DELL'UNIVERSO

"I miracoli di Cristo non sono una esibizione di potenza, ma segni dell'amore di Dio, che si attua là dove incontra la fede dell'uomo nella reciprocità. In effetti, l'uomo Gesù di Nazareth è la trasparenza di Dio, in Lui Dio abita pienamente.

E mentre noi, anche noi, cerchiamo sempre altri segni, altri prodigi, **non ci accorgiamo che il vero Segno è Lui, Dio fatto carne, è Lui il più grande miracolo dell'universo:** tutto l'amore di Dio racchiuso in un cuore umano, in un volto d'uomo. (Benedetto XVI 8/7/2012)

IL MATRIMONIO DI CLARA E LEONARDO

Tra i valori universali dell'umanità c'è l'amore per cui l'uomo e la donna si cercano e si incontrano, per diventare una coppia e dare origine alla famiglia, cellula prima e vitale della società.

Per i cristiani il Matrimonio è un sacramento. Ciò in parole semplici significa che con questo "segno"

Gesù entra a pieno titolo nella vita degli sposi. Ricevere il Sacramento, infatti, significa non soltanto "sposarsi", ma "sposarsi nel Signore".

Gli sposi che ricevono il Sacramento "chiamano" Gesù a far parte della loro famiglia, e Lui garantisce loro costante aiuto e sostegno per essere fedeli ai reciproci impegni che un giorno si dichiararono con le parole del "consenso nuziale": "Io accolgo te come mio sposo/mia sposa. **Con la grazia di Cristo** prometto di esserti fedele sempre, nella gioia e nel dolore, nella salute e nella malattia, e di amarti e onorarti tutti i giorni della mia

vita. È il consenso nuziale che anche i nostri cari sposi, **Leonardo Ruffoli e Clara Ghirlandini**, domenica scorsa 8 Luglio 2012 si scambiarono promettendo di essere reciprocamente fedeli per tutta la vita, di amarsi e

onorarsi, di accogliere con responsabilità i figli che Dio donerà loro e di educarli nella fede cristiana

Il Signore Gesù, se non vi si opporranno, sicuramente darà loro tutto il suo aiuto, per renderli capaci di amarsi con amore coniugale, Lui che li ha chiamati a edificare insieme il il Suo Regno nella famiglia, modellando la loro comunione di vita sulla Legge di Dio e sul Vangelo.. Clara e Leonardo hanno anche ben capito che il matrimonio cristiano che hanno ricevuto è anche una particolare chiamata di Dio alla santità, da realizzare all'interno della loro famiglia, nella Parrocchia e nella Chiesa: questo infatti sarà il loro modo di seguire Gesù.

Gli auguri che abbiamo fatto e facciamo a Clara e a Leonardo sono dettati dal nostro affetto per loro e dal desiderio che tutti abbiamo di vederli felici. Li accompagneremo sempre con la nostra simpatia e anche con la nostra preghiera, affidandoli alla Madonna, Madre della famiglia.

16 Luglio: BEATA VEREGINE DEL MONTE CARMELO

Il 16 luglio ricorre una festa mariana molto importante nella Tradizione della Chiesa: la Madonna del Carmelo o Madonna del Carmine, una delle devozioni più antiche e più amate dalla cristianità, legata alla storia e ai valori



spirituali dell'Ordine dei frati della Beata Vergine Maria del Monte Carmelo (Carmelitani). La festa liturgica fu istituita per commemorare l'apparizione del 16 luglio 1251 a san Simone Stock, all'epoca priore generale dell'ordine carmelitano, durante la quale la Madonna gli consegnò uno scapolare (dal latino scapula, cioè spalla) in tessuto, rivelandogli notevoli privilegi connessi al suo uso.

Nel Primo Libro dei Re dell'Antico Testamento si racconta che il profeta Elia, che raccolse una comunità di uomini proprio sul monte Carmelo (in aramaico «giardino»), operò in difesa della purezza della fede in Dio, vincendo una sfida contro i sacerdoti del dio Baal. Qui, in seguito, si stabilirono delle comunità monastiche cristiane.



Il Monte Carmelo, dove la Tradizione afferma che qui la sacra Famiglia sostò tornando dall'Egitto, è una catena montuosa, che si trova nell'Alta Galilea, una regione dello Stato di Israele e che si sviluppa in direzione nordovest-sudest da Haifa a Jenin. - La devozione spontanea alla Vergine Maria, sempre diffusa nella cristianità sin dai primi tempi apostolici, è stata man mano nei secoli, diciamo ufficializzata sotto tantissimi titoli, legati alle sue virtù e ai luoghi dove sono sorti Santuari e chiese che ormai sono innumerevoli, o dove sono avvenute apparizioni della stessa Vergine.

Ma il culto mariano affonda le sue radici, unico caso dell'umanità, nei secoli precedenti la sua stessa nascita; perché il primo profeta d'Israele, Elia (IX sec. a.C.) dimorando sul Monte Carmelo, ebbe la visione della venuta della Vergine, che si alzava come una piccola nube dalla terra verso il monte, portando una provvidenziale pioggia, salvando così Israele da una devastante - siccità. In quella nube piccola "come una mano d'uomo" tutti i mistici cristiani e gli esegeti, hanno sempre visto una profetica immagine della Vergine Maria, che portando in sé il

Figlio di Dio, ha dato la vita e la fecondità al mondo.

(Alle ore 17, lunedì 16, recita del Rosario e poi la S. Messa)

PREGHIERA ALLA "MADONNA DEL CARMINE"

Vergine Benedetta, piena di grazia. Regina dei Santi, quanto mi è dolce venerarti con questo titolo di Madonna del Monte Carmelo! E esso mi richiama ai tempi profetici di Elia, quando tu fosti raffigurata sul Carmelo in quella piccola nube che poi, allargandosi, si aprì in una pioggia benefica, simbolo delle grazie santificatrici che ci provengono da Te.

Fin dai tempi apostolici Tu fosti onorata con questo misterioso titolo e ora mi rallegra il pensiero di unirmi ai tuoi primi devoti e con essi ti saluto, dicendoti: O Splendore del Carmelo, o Vergine delle vergini, ricordati di me e mostra di essermi Madre. Diffondi in me sempre la luce di quella fede che ti fece Beata: infiammami di quell'amore celestiale con cui amasti il tuo Figlio Gesù Cristo.

Molti dolori dell'anima e del corpo turbano la mia vita, e io mi rifugio come figlio all'ombra della tua protezione materna. Tu, Madre di Dio, che tanto puoi e tanto vali, ottienimi da Gesù gli aiuti e le grazie di cui ho bisogno. Amen.

POSTEGGI PER HANDICAPPATI, DISABILI, ANZIANI

Il nostro amico Franco Vignali ha sollevato un problema reale,. Scrivendo al nostro Sindaco e chiedendomi ospitalità anche qui su Famiglia Parrocchiale, domanda al Comune di pensare a stabilire nei punti più... "strategici" del paese (e ne elenca alcuni con tanto di fotografie) delle "aree" riservate per aiutare queste persone nelle loro necessità, nei loro soste e negli spostamenti:

Alcune aree di questo genere esistono già, ma forse sono insufficienti o poco "protette" dagli "abusivi". Tutti siamo certi che tale "problema" sarà esaminato con cura e poi risolto nel modo migliore. *Don Secondo*

SCHIAVI D'EUROPA: Molti i bambini costretti ad attività illecite e in particolare all'accattonaggio

Ginevra, 11. Nell'Unione europea ci sono quasi un milione di persone, in maggioranza donne, in condizione di schiavitù, sfruttate sessualmente (270.000)

o costrette a lavori forzati (670.000). Lo denuncia una ricerca dell'Organizzazione internazionale del lavoro (ILO). Per quanto riguarda lo sfruttamento sessuale si tratta in prevalenza di donne provenienti dall'Asia, dall'Africa e dall'Europa centrale e sudorientale, mentre le vittime del lavoro forzato, secondo questa analisi sono soprattutto cittadini comunitari. I settori in cui il fenomeno è più presente sono l'agricoltura, il lavoro domestico, il manifatturiero e le costruzioni.

La ricerca riporta anche molti casi di adulti e di bambini costretti a esercitare attività economiche illecite o informali, in particolare l'accattonaggio (da L'Osservatore Romano 12 luglio 2012)

LUTTO — Il 12 Luglio è morto a Volterra, ove era ricoverato presso Santa Chiara, **TINACCI FURIO**. Oramai erano quattro anni che mancava da Castelnuovo, ma tutti lo ricordiamo bene e con simpatia. Ora Ricordiamolo soprattutto nella nostra preghiera, mentre esprimiamo alle figlie e a tutti i familiari le nostre fraterne cristiane condoglianze. Furio aveva 84 anni-



